Anno XLIII. N. 45 Pordenone, 8 Novembre 1913 (Conto corr. con la posta)

PORDENONE R. P. 8 NOV 1913 ESEMPLARI D'OBBL.

IL TAGLIAMENTO

PERIODICO SETTIMANALE

Prezzo d'Abbonamento.
Per tutto il Regno **L. 3** annue. — Un numero separato cent. 5 — Arretrato cent. 10 — Inserzioni in quarta pagina cent. 20 per linea. — **Avvertenza**. — Agli associati si spediscono *gratis* i supplementi.

ESCE **IL SABATO**

Tutte le lettere, i manoscritti, giornali e stampati devono essere indirizzati alla **Direzione del Tagliamento** — Per gli abbonamenti e gli annunzi rivolgersi direttamente all'**Amministrazione**. — Lettere non affrancate si respingono. Non si restituiscono i manoscritti.

NOTIZIE DELLA SETTIMANA.

— Il risultato delle elezioni politiche integrato domenica u. s. dalla votazione di ballottaggio, può dirsi soddisfacente pel Governo.

Secondo i calcoli più positivi, basati sui ballottaggi, i deputati costituzionali ministeriali (esclusi i radicali ed i cattolici di opposizione, e gli incerti) erano 242 dopo il primo scrutinio e sono diventati 291 dopo il ballottaggio. Il Governo ha quindi nella nuova Camera una maggioranza assoluta di amici fidati che da soli rappresentano circa il doppio delle forze di tutte le altre frazioni prese insieme. I deputati cattolici vittoriosi in 18 collegi nella prima votazione, sono ora diventati 22, i radicali sono saliti da 53 a 68. I costituzionali indipendenti da 5 a 6. Tirate le somme si troverà un complesso di altri 96 deputati, che nella quasi loro totalità potranno in occasioni varie accrescere il numero dei componenti la maggioranza ministeriale fino alla cifra di 387. I rimanenti 121 sono, con la votazione di domenica scorsa, così suddivisi: Opposizione costituzionale da 20 saliti a 26, repubblicani da 11 a 16, socialisti ufficiali da 35 saliti a 51, sindacalisti rimasti 3, socialisti indipendenti da 2 saliti a 3, totale 117.

Tenuto conto della triplice elezione del Nasi, della duplice del Treves, di una mancata proclamazione, si ha precisamente la cifra di 121. L'estrema sinistra pertanto, esclusi i radicali, che col ministero attuale devono essere considerati ministeriali, rimane costituita da 95 deputati fra socialisti e repubblicani delle varie tendenze.

Riassumendo, i socialisti, e più specialmente gli ufficiali, sono quelli che hanno guadagnato maggior numero di seggi, ma li hanno guadagnati principalmente a spese dell'opposizione costituzionale e dei repubblicani, per cui la maggioranza su cui il Governo può calcolare resta su per giù quella che era nella disciolta assemblea.

— In seguito ai risultati delle elezioni, molti Consigli comunali hanno dovuto rassegnare le loro dimissioni. Così è toccato anche a quello bloccardo di Roma.

— Continua il rimpatrio di soldati dalla Tripolitania e dalla Cirenaica.

— Il generale Ameglio è sbarcato a Bengasi, ricevuto cogli onori militari e salutato dai funzionari e dai notabili della colonia; lungo il percorso il generale è stato entusiasticamente acclamato.

— Il generale Briccola emanò un ordine del giorno alle truppe dando un affettuoso saluto a coloro che col loro valore procurarono la conquistà di quelle terre, invitandoli a proseguire nell'opera di civilizzazione, inneggiando sempre alla grandezza della patria.

— I componenti i corpi consultivi hanno approvato il progetto per la costruzione di quattro nuove navi, che supereranno in grandezza anche l'ultima *dreadnought* inglese. Esse misureranno una lunghezza di metri 200 ed una larghezza di 30 e saranno armate con pezzi da 381.

— In sostituzione del decesso on. Calissano, pare certa la nomina dell'on. Colosimo, ora sottosegretario al Ministero delle Colonie, a ministro delle Poste e Telegrafi.

— È morto a Torino il senatore Luigi Roux, che fu editore e giornalista illustre.

Disposizioni ministeriali per i prossimi congedi delle classi '91 e '92.

Il « Giornale d'Italia » reca:

Il Ministero della Guerra ha determinato che il 25 novembre abbia principio in Italia, per proseguire poi gradatamente secondo i relativi ordini che saranno diramati di volta in volta dal comando del Corpo di Stato Maggiore, ufficio trasporti e movimenti ferroviarii e marittimi, l'invio in congedo illimitato:

a) dei militari di prima categoria della classe 1891 con ferma di due anni appartenenti a tutte le armi, corpi e specialità;

b) dei militari di prima categoria della classe 1892 con ferma di un anno perchè rivedibili di leve precedenti appartenenti a tutte le armi, corpi e specialità.

Dal congedo sono eccettuati i già allievi ufficiali di complemento che si arruolarono volontariamente. Per altro qualora questi non abbiano tramandato ad un fratello il diritto alla assegnazione alla seconda categoria, possono ottenere la commutazione della ferma di tre anni in quella di leva ed essere quindi congedati con la loro classe.

I comandi dei corpi di occupazione della Tripolitania e Cirenaica e il comando della sesta divisione speciale in Rodi impartiranno opportune istruzioni ai corpi dipendenti per effettuare quanto prima dalla Libia e dalle isole egee il rimpatrio dei militari che devono essere congedati a cominciare dal 25 novembre corr.

Tale rimpatrio avverrà gradatamente tenuto conto della particolare posizione in cui trovansi i militari da rimpatriare, dei provvedimenti da prendersi per la loro sostituzione e delle direttive che saranno emanate dal comando del Corpo di Stato Maggiore, ufficio trasporti, in relazione all'impiego dei piroscafi disponibili.

Le precedenti disposizioni saranno applicate in quanto sia possibile anche per il rimpatrio dei militari assegnati ai reparti distaccati in Albania e che devono essere congedati a cominciare dal 25 novembre corr.

Per gli emigranti.

Nel loro interesse, si avvisano gli emigranti che il Commissariato generale dell'emigrazione sconsiglia i nostri operai di recarsi a cercare lavoro presso le imprese della ferrovia di Bagdad (Asia minore) non essendovi attualmente alcuna richiesta di mano d'opera per il ristagno dei lavori di costruzione e per l'impiego in essi degli operai indigeni.

NEL CIRCONDARIO.

— A **S. Vito al Tagliamento** è morto a soli 47 anni il maestro sig. Davide Facchin, che era anche Presidente di quella Società operaia.

— Pietro Paronuzzi di anni 16, scalpellino di **Aviano,** il marzo u. s. fu morsicato alla mano da un cane. Il ragazzo subì la cura relativa ritenendosi il cane idrofobo.

Mercoledì della scorsa settimana però, colto da un malessere generale, rimase in letto: chiamato il medico, questi disse trattarsi purtroppo di idrofobia, desumendolo dalle sofferenze dell'ammalato, tanto più che pur avvertendo un gran bruciore interno non voleva vedere l'acqua.

Alle 23 di sabato u. s. il Paronuzzi cessava di vivere lasciando nella desolazione la madre, vedova, fra il compianto di tutti, massime dei compagni di lavoro, per la sua bontà d'animo.

— Una comitiva di persone si trovava in una barca sul Livenza, quando, non si sa se per la rottura di una testata della barca stessa o per altre cause, il malsicuro legno affondò, lasciando in preda alle onde insidiose tutti i malcapitati, la maggior parte inesperti nel nuoto. Però tutti riuscirono a toccar riva, ad eccezione di certi Giuseppe e Giacomo Poletto, padre e figlio, della frazione Schiavoi di **Sacile**, che rimasero a dibattersi fra i gorghi. Il padre Poletto però fu tratto in salvo dai compagni. Il di lui figlio, d'anni 14, fu rinvenuto purtroppo cadavere presso Cavolano, dopo più giorni di ricerche.

— È morto a **Tiezzo**, ove trovavansi in villeggiatura, il prof. cav. Carlo Godermaier insegnante presso la Regia Scuola Superiore d'Arte di Venezia.

La traversale Oderzo-Pordenone.

La zona estendentesi fra Pordenone ed Oderzo, una fra le più belle e più fertili del Veneto, conta, secondo l'ultimo censimento, circa 53.000 abitanti. Intorno ai 25.000 popolano i due centri maggiori e circa 28.000 i Comuni intermedi di Porcia, Prata, Pasiano, Mansuè e Gorgo.

Anche attualmente attivi e continui sono gli scambi fra Oderzo e Pordenone, ad onta che la natura stessa dei luoghi pare abbia congiurato a voler divisi questi due importantissimi centri, l'uno superbo di una vasta ed intensa vita industriale, l'altro lieto d'una mirabile ed opulenta produzione agricola. Vie disagevoli e lente li congiungono; il Meduna ed il Livenza, privi di ponti che affratellino le opposte sponde, ne spezzano l'*hinterland* comune, ed una regione, che per le sue risorse dovrebbe essere pervasa dal ritmo redentore dei rapidi scambi, vegeta in uno snervante isolamento.

8 NOV 1913

Ora, nell'incalzante svolgersi del progresso della Nazione, fra il chiedere di tutti, anche questa Cenerentola si affaccia chiedendo a gran voce che l'araldo della civiltà con le corrusche verghe d'acciaio, la tocchi e la fecondi.

La trasversale Oderzo-Pordenone segnerà il primo passo per compensare quest'ultima città da quell'isolamento ferroviario al quale, più che negligenza di uomini, supreme contingenze d'ordine e d'interesse generale l'avevano sacrificata. Dovrà essere anzi la prima rata di premio che la sua abnegazione, ed in un non lontano avvenire confidiamo che un'altra trasversale, che la congiunga alla Pedemontana, ridia a Pordenone quanto e più di quello che pareva si volesse toglierle.

—

La virtuale Oderzo-Pordenone, fra gli assi dei fabbricati viaggiatori delle due stazioni è, con molta approssimazione, di km. 24.

La distribuzione dei maggiori centri di produzione e le complicate condizioni idrologiche del terreno, consigliano *a priori* una deviazione dalla virtuale, dimodochè la lunghezza reale della linea, non sarà minore di km. 28, dei quali circa 4 e un quarto saranno comuni alle linee esistenti, e più precisamente km. 1 e tre quarti alla Oderzo-Motta e km. 2 e mezzo alla Pordenone-Sacile.

La linea *ex novo* misurerebbe quindi km. 23 e tre quarti, ed in cifra tonda km. 24, dei quali 3 e mezzo in curva.

La nuova linea, staccatasi dalla Oderzo-Motta in direzione N. E. ed attraversato il Monticano, raggiungerebbe la stazione di Mansuè alla progressiva approssimata di m. 7000, con un unico rettifilo ed un breve raccordo in curva. Due rettifili raccordati da una curva insensibile porterebbero da Mansuè al ponte sulla confluenza Meduna-Livenza, e da questo con altra lieve curva e susseguente rettifilo alla stazione di Pasiano (prog. 12.500 circa). Sempre in rettifilo alla prog. 15.500 circa s'incontrerebbe la fermata di Cecchini e da questa, la linea raggiungerebbe la Stazione di Prata alla prog. 19.500 circa, dopo essere passata sulla destra del Meduna a valle del passo a barca di Visinale di Sopra. Dalla Stazione di Prata a quella di Porcia (prog. 25.000) si giungerebbe con due rettifili raccordati da insensibile curva e dalla stazione di Porcia, girando gli acquitrini e gli avvallamenti di Rorai Piccolo si verrebbe ad allacciarsi alia Pordenone-Sacile nei pressi del passaggio a livello sulla strada che da Rorai Piccolo va alla Provinciale.

La Stazione di Mansuè sita fra il capoluogo e Fossabiuba disterebbe dal centro di quello m. 800; quella di Pasiano sita in località Squarzalovo disterebbe m. 2700; la fermata di Cecchini m. 400; la Stazione di Prata m. 600, e quella di Porcia, sita sulla via di Rorai, m. 500 dalla prima e m. 800 dalla seconda località.

La nuova linea ridurrebbe di Km. 4 il percorso Venezia-Pordenone. La stazione di Porcia sfollerebbe quella di Pordenone di tutte le merci destinate a Rorai e per le industrie di questo, la riduzione del percorso Venezia-Pordenone sarebbe di km. 8.

—

Nei riguardi strategici la linea assumerà subito una rilevante importanza, costituendo la seconda congiunzione Pordenone-Treviso, nodo di concentramento di straordinaria importanza. Ne assumerà una ancora maggiore, anzi capitale, quando con la San Michele del Quarto-Ponte di Piave e la Pordenone-Pedemontana, costituirà la terza congiuzione fra il campo trincerato di Mestre e quello di S. Daniele.

—

Questo allacciamento ferroviario, che attraverso i comuni di Mansuè, Pasiano, Prata e Porcia collegherà Oderzo con Pordenone, costituisce la aspirazione più grande e più viva di queste popolazioni che, anche attraverso i recenti disinganni, confidano che i loro Onorevoli Rappresentanti vogliano e sappiano far coincidere la data consacratice del giubileo della libertà, con quella dell'attuazione di quest'opera di giustizia e di redenzione.

Pasiano, novembre 1913.

TADDIO FERRUCCIO

CRONACA

Per il nuovo Ospedale.

L'altr'ieri in Municipio si sono radunati, sotto la presidenza del Comm. Borgomanero, i sigg. Avv. Cav. A. Querini nella sua qualità di Sindaco, il consigliere di Prefettura dott. Alberti, il dott. Cav. Cossetti, l'avv. cav. uff. R. Etro e l'ing. Mior per discutere sull'erigendo nuovo Ospitale.

Dopo aver preso atto che le pratiche per la costituzione del Consorzio dei Comuni onde garantire un prestito di trecentomila franchi sono a buon punto, ha deliberato di aprire una sottoscrizione pubblica alla quale fin d'ora è assicurato un felicissimo risultato perchè filantropici cittadini hanno promesso somme considerevoli.

Rivista militare.

Martedì 11 corr., natalizio di S. M. il Re, avrà luogo nel piazzale XX Settembre e Viale Umberto I la rivista militare. Per la prima volta vedremo sfilare in parata tutto il brillante reggimento *Genova.*

Decesso.

La maestra signora Felicita Bellotto si era recata a Venezia per essere sottoposta ad una grave operazione chirurgica. L'operazione fu eseguita, ma la povera Signora, domenica u. s., ha cessato pur troppo di vivere.

Essa, poco tempo fa, aveva chiesto di essere messa a riposo, dopo 42 anni d'insegnamento alle nostre scuole elementari. Il Consiglio Comunale, nell'accogliere la domanda, esprimeva i sentimenti della più viva ammirazione e gratitudine per l'opera prestata dalla compianta Bellotto in un così lungo periodo di anni. Ma purtroppo la povera Signora, che aveva diritto di godere per molto tempo il meritato riposo, è scesa invece nella pace eterna del sepolcro.

La sua salma fu trasportata a Pordenone e giunse qui martedì col treno delle 14. Ad attenderla alla stazione c'era un numeroso stuolo di cittadini, e tra essi notammo parecchi insegnanti, alunni delle elementari e signore in gramaglia. Per espressa volontà della defunta non c'erano corone, nè torcie.

Formatosi il corteo, esso si diresse per le esequie alla Chiesa di S. Giorgio e poi per il cimitero. Al cavalcavia della strada ferrata, il corteo sostò e l'assessore Avv. Gino Civran diede l'estremo saluto alla Estinta ricordandone le benemerenze. Pronunciò poi commoventi parole il direttore didattico sig. Giovanni Marcolini. Per la famiglia ringraziò il nipote della defunta sig. Antonio Tamai.

Noi abbiamo scritto or non ha guari dei meriti della compianta maestra Bellotto, e non occorre ripeterci. Il suo decesso lascia nella cittadinanza pordenonese il più largo rimpianto. La sua memoria vivrà perenne nel cuore degli insegnanti, e sarà sempre citata ad esempio per la sua intelligente operosità.

Alla sua salma vada il nostro reverente saluto e ai congiunti le nostre sentite condoglianze.

Distribuzione di premi.

Domenica mattina negli uffici della Società Operaia ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni della Scuola di disegno applicato alle arti e mestieri.

Alla cerimonia intervennero il Sindaco cav. Querini, il cav. A. Polese in rappresentanza della Camera di Commercio e parecchi consiglieri dell'Operaia. Giustificò la sua assenza il Sottoprefetto cav. Fanzago che doveva rappresentare il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Il Presidente della scuola signor Giovanni Marcolini e il Sindaco cav. Querini pronunziarono elevate parole di circostanza, dopo di che venne fatta la distribuzione dei premi.

Il nome dei premiati li abbiamo già pubblicati.

Un altro lavoro di Gigi de Paoli.

L'*Arena* di Verona, in un articolo su « *I nuovi monumenti* » in quel cimitero, così scrive d'un lavoro del nostro amico e concittadino prof. cav. Gigi de Paoli:

« Altra nuova pregevole opera d'arte risulta il lavoro con cui la famiglia Boidi volle ornata la propria tomba. Chiaro apparisce come l'autore, prof. Luigi cav. de Paoli di Pordenone, nel plasmare quella figura, si sia informato ad un nuovo concetto, rivestito di forma classica per evitare la tecnica transitoria usata ed abusata oggi in arte da per tutto.

« L'autore che ebbe per soggetto del suo lavoro « La Famiglia », pensando che questa rinnovandosi è sempre giovane, la volle appunto raffigurata in una giovane donna in pieno sviluppo fisico, che, in posa composta ed attitudine serena, poggia sulla pietra ove stanno incisi i nomi. Un'esprèssione complessa risulta dal niveo volto e dall'assieme del lavoro tutto: è preghiera, è ricordo, è speranza che emana e che s'intravede nel gentile tratto delle pure linee. »

Concorso a premi di Società di M. S.

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, ha aperto un concorso a premi fra le Società di Mutuo Soccorso, ripartito in tre gare distinte fra le Società rispettivamente appartenenti a tre gruppi di regioni.

Sono stabiliti i seguenti premi:

Tre medaglie d'oro e L. 1000 per ogni medaglia; tre medaglie d'argento e L. 500 per ogni medaglia; tre medaglie di bronzo e L. 250 per ogni medaglia; 15 premi da L. 200 ciascuno.

Orbene, sappiamo che le nostre Società Operaia ed Agenti hanno deciso di concorrere. Parrà forse audace una tale decisione. Ma se si bada alla loro importanza economica-sociale e specialmente alla saldezza della loro compagine, alla loro operosità, alla varietà, specialmente per quanto concerne la Operaia, delle iniziative intraprese, ai risultati ottenuti segnatamente per la previdenza in caso di malattia, noi crediamo possano scendere in lizza, diremo così, senza iattanza, ma con la lusinga di non fare proprio una meschina figura.

Esse si troveranno di fronte alle consorelle del Piemonte, Lombardia, Veneto e Liguria.

Nel mondo scolastico.

Gli inscritti alle nostre scuole tecniche

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
MARCA DEPOSITATA
LA PREFERITA TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

CARAMELLA BEDUINA ALLA PANNA
LA PREFERITA MARCA DEPOSITATA TROVASI OVUNQUE
BELUFFI ISACCO (Pasticceria De Poli) - PORDENONE

hanno raggiunto sin' ora il ragguardevole numero di 190, ripartiti come appresso:

Femmine: I. classe N. 36; II. classe N. 18; III. classe N. 18. Totale N. 72.

Maschi: I. classe in due sezioni N. 58; II. classe N. 33; III. classe N. 27; Totale N. 118.

In tutto vi sono *sette* sezioni. Quest' anno abbiamo notato un ragguardevole aumento di signorine.

L' anno scorso gli alunni erano 169, questo anno sono aumentati quindi di una ventina.

Non abbiamo alcun dato ancora sul numero degli alunni iscritti alle elementari.

Sappiamo invece che alla scuola di pratica commerciale sono proprio cento, numero superiore a quello degli anni antecedenti.

L' orologio della piazzetta.

Reclamato da molto tempo, l' on. Municipio ha finalmente fatto collocare un orologio in piazzetta, e precisamente nell' angolo della casa Toffoli.

Orbene, quell' orologio ha suscitato un' infinità di critiche. Generalmente si è osservato che l' orologio, dato il punto in cui fu collocato, doveva avere due quadranti.

Ma se per questo la spesa sarebbe stata eccessiva, si poteva per lo meno acquistare un orologio col quadrante luminoso, senza bisogno di dover applicare sopra esso una lampada elettrica che è una vera bruttura.

Buona usanza e beneficenze varie.

Le famiglie Tamai, Draghi e Pagura, per onorare la memoria della loro amata e compianta congiunta maestra Felicita Bellotto, hanno versato L. 100 all' Asilo Infantile V. E.

In morte della stessa Bellotto, la signora Mary Martello Maluta ha versato L. 20 alla Congregazione di carità e L. 1 alla Cucina economica popolare il sig. Giuseppe Marta.

Il nob. cav. Lodovico Concini, in luogo di corona sulla tomba di famiglia per il giorno dei morti, ha versato L. 10 alla Congregazione di carità.

Le Presidenze dei pii Istituti vivamente ringraziano.

La prima neve.

Abbiamo avuto alcune giornate cattive, ma stamattina il tempo è splendido e speriamo che duri.

Le vette dei nostri monti sono coperte di neve.

Fermaglio smarrito.

Il sig. Francesco De Mattia ha rinvenuto in corso Garibaldi un fermaglio d' oro.

Egli si affrettò a depositarlo presso la nostra amministrazione ove può ricuperarlo chi l' ha smarrito.

Goccie d' oro.

Commette atto d' egoismo colui che, per non sottostare a un lieve sacrificio di risparmio, mette i propri figli nella condizione di trovarsi inaspettatamente nella miseria.

Farmacia aperta.

A norma del pubblico si avverte che domani, domenica, rimarrà aperta la farmacia Salsilli.

PICCOLA CRONACA.

La efficace difesa del corpo contro i rigori del freddo e contro i mutamenti di temperatura sono le **Maglierie Igieniche Hérion** di pura lana, di fama mondiale. Fornitrice della spedizione al POLO NORD.

Deposito e vendita presso la ditta *E. Polon & C. - Pordenone.*

MOVIMENTO DELLO STATO CIVILE

Nati: Maschi 4, femmine 10. Totale 14.

Morti

Toffolo Coran Giovanna d' anni 64 - Cian Bertolo Maria d'anni 70 - Gasparotto Antonio d' anni 54 - Moro Marco d' anni 16 - Venier Zanussi Elisa d' anni 61.

Pubblicazioni di matrimonio.

Fantuzzi Ruggero con Rallo Maria, Bianco Pietro con Lenarduzzi Vittoria.

Matrimoni.

Modolo Giacomo con Sandre Domenica Antonia, Basso Osvaldo con Marcuzzi Prima.

Listino dei Cereali.

Mercato di Pordenone del 31 Ottobre 1913.

Frumento nuovo	al Q.le	L. 24.—
Granoturco vecchio	all' Ett.	» —.—
» nuovo	»	» 12.77
» estero	»	» 13.50
Fagiuoli nuovi	»	» 17.05
Sorgorosso vecchio	»	» 10.—
» nuovo	»	» 8.—

Prospetto degli animali macellati

dal 1° a tutto il 7 Novembre 1913.

DITTE	Buoi o Manzi	Vacche o Tori	Vitelli sopra l'anno	Vitelli sotto l'anno	Agnelli Capretti	Maiali
Cooperativa Amman	1	—	4	—	—	—
De Mattia Fratelli	3	—	4	—	—	—
Eter Emilia . .	3	—	10	—	—	—
Magazzino Cooperat.	2	—	2	—	—	—
Petris Fratelli .	3	—	6	—	—	—
Petris Giovanni .	2	—	7	—	—	—
Polo Giuseppe .	—	—	—	—	—	—
Vianello Romeo .	—	—	—	—	—	—
Zavagno Marcello	1	—	1	—	1	—
De Lucca Antonio	—	—	—	—	—	—
Gaspardo Vincenzo	—	—	—	—	—	3
TOTALI	15	—	34	—	1	3

CARLO SETTA
gerente responsabile

Le famiglie Draghi, Tamai e Pagura, commosse per la indimenticabile attestazione di affetto e di stima di cui si volle onorata la salma della loro amata congiunta

FELICITA BELLOTTO

sentitamente ringraziano il signor avv. Gino Civran rappresentante del Comune ed il sig. Giovanni Marcolini direttore didattico, che, con nobili parole, porsero l' estremo saluto alla salma, e quanti altri con il loro intervento vollero rendere un ultimo atto d' omaggio all' adorata estinta.

PORDENONE *farmacia* **Polese**
il primo sabato d' ogni mese - ore 14,30 - 16

Malattie d' ORECCHIO - NASO e GOLA

D.r PUTELLI specialista (Venezia)
UDINE - Piazza Vitt. Em., Via Belloni
ogni SABATO, ore 8 - 12.

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
Coperte
Tende
Tappeti
Cataloghi
campioni *gratis* e *franco.*

Il miglior rimedio per l'ANEMIA, DEPRESSIONE DI STOMACO, INAPPETENZA, ESAURIMENTO NERVOSO, e nelle CONVALESCENZE è il

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

preparazione speciale della premiata Farmacia
P. DEL SAL - Porcia di Pordenone.
Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni.

Rimedio elogiato e raccomandato dall' illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno.

AMARO DEL SAL
Stomatico corroborante — Aiuta la digestione ed eccita l' appetito

CORDIALE DEL SAL
Liquore finissimo da dessert - Tonico, digestivo, rigeneratore delle forze
I più gran premi alle principali Esposizioni.

Rappresentante per i Distretti di Pordenone ed Aviano il Signor **Vittorio Forniz** - Pordenone.

UN RAMAZZOTTI
(vedi avviso in IV pagina)

F.lli BISSATTINI & C.i

IMPIANTI TERMOSIFONI

Cucine con termosifone

Caldaia "IDEAL„ con fiamma invertita

GRANDE ECONOMIA DI COMBUSTIBILE

Massima garanzia di lavoro

Prezzi convenientissimi

Preventivi, disegni e sopraluoghi gratis

Telefono 2-57 — UDINE — Via Aquileia 45-47

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

È il più efficace Ricostituente, Tonico, Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perchè NON ALCOOLICO.

L'Illustre Prof. Achille De Giovanni, senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho esperimentato il **Ferro-China-Rabarbaro Bareggi** ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico, nel senso che non produce le solite molestie dell'**alcool.** *Firmato:* **Prof. De Giovanni** »

CREMA - MARSALA all' UOVO

È il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigeneratore delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **Tuorlo d'Uovo** e **Marsala Vergine** sono i coeficenti migliori per una buona e salutare nutrizione.

Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di deficente nutrizione, perchè *senz' alcool.*

Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

MARCA DI FABBRICA
E. G. B.

Marca speciale depositata.

E. G. Fratelli BAREGGI - Padova

FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIÙ ECONOMICA DELLE FARINE LATTEE

ALIMENTO DI ALTO VALORE NUTRITIVO FACILMENTE DIGERIBILE ED ASSAI GUSTOSO

CARLO ERBA MILANO

LIEBIG

La Compagnia LIEBIG è la sola che il gran chimico J. von Liebig ha favorito trasmettendole personalmente il proprio metodo di fabbricazione dell'ESTRATTO DI CARNE.

Ragagnin Alessandro - Pordenone

Corso Vitt. Em.

GRANDE NEGOZIO CALZATURE - rimesso a nuovo

Specialità Estere e Nazionali

per Uomo - Signora - Ragazzi e Bambini

Vere Americane e Speciali da montagna

INGROSSO e DETTAGLIO

Solidità - Eleganza - Economia

IMPOSSIBILE CONCORRENZA

Rappresentanza dell'Unione Militare

Corso V. E. - **RAGAGNIN ALESSANDRO** - Corso V. E

PORDENONE

DOMANDATE

UN RAMAZZOTTI

il sovrano degli aperitivi

di fama mondiale

F.lli RAMAZZOTTI

MILANO

Casa fondata nel 1815

— Arti Grafiche Pordenone già Fratelli Gatti - Pordenone — 1913